REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE

Assunto il 23/02/2024

Numero Registro Dipartimento 155

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2390 DEL 26/02/2024

Oggetto: Procedura di screening di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92 43 CEE, Direttiva Uccelli 79 409 CEE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022. Progetto per il miglioramento e la riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un’area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS).

Proponente: azienda agricola Oliva Riccardo azienda agricola.

Comuni d’intervento: Papasidero (CS).

Esclusione progetto dalla procedura VinCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;

- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;

- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;

- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii;

- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIAAIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV” (vigente al momento della definizione del procedimento);

- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;

- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SUAP n. 322741 del 14/07/2023, la ditta azienda agricola di **Oliva Riccardo** ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito all’intervento relativo al ***Progetto miglioramento e la riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un’area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS)***;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 12/02/2024, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 12.04.2024 (di cui al parere allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale si esclude dalla procedura di VinCA il progetto per il “***miglioramento e la riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un’area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS)***;

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta azienda agricola di Oliva Riccardo, alla regione Calabria Settore Forestazione, alla regione Calabria Dip. Agricoltura, al P.N. del Pollino, al Comune di Papasidero (CS), alla provincia di Cosenza, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Distretto Meridionale e per i rispettivi adempimenti di competenza all’ARPACal;

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l’attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all’art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con

qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca**.**

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Antonio Larosa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS - VIA – AIA –VI

Dirigente del Settore 2
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

SEDUTA DEL 12/02/2024

Oggetto: **Procedura di Valutazione d'Incidenza** – "*Progetto per il miglioramento e la riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un'area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS)".*
Proponente: **OLIVA RICCARDO-**

ZPS "POLLINO–ORSOMARSO" IT9310303
ZSC "VALLE DEL FIUME LAO" IT9310025.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.
La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.
Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.";

Documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

PREMESSO Che
Con nota prot. /SUAP n. **322741** del **14/07/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Screening di VIncA per il progetto relativo a1 miglioramento e la riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un'area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS), **ricadente all'interno della ZPS IT9310303 "Pollino-Orsomarso" e della ZSC IT9310025. "Valle del Fiume Lao".**

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa** e **tecnica**:

Documentazione Tecnica
- Contratto di comodato
- Visura Camerale
- Relazione Valutazione di Incidenza
- Format di Screening di Vinca
- Elaborati Grafici casette in legno prefabbricato (piante, prospetti e sezioni);
- Mappa catastale
- Ortofoto con sovrapposizione catastale e individuazione Siti Rete Natura 2000
- Documentazione fotografica
- Rendering viste 3D
- Particolari costruttivi ed opere complementari
- Profilo longitudinale del terreno
- Planimetria Generale e particolareggiata
- Profilo longitudinale del terreno
- Relazione Tecnica descrittiva
- Stralcio regolamento operativo comunale e PSC
- Dichiarazione LUR, QTRP e PTCP del 13/7/2023
- Certificato di Destinazione Urbanistica prot. 1280 Reg n. 8/2023 del 2/5/2023.

Documentazione Amministrativa
- Dichiarazione valore dell'intervento;
- Allegato 8;
- Allegato 8°;
- Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

In data 26 luglio 2023 il proponente ha trasmesso l'elaborato denominato Inquadramento Territoriale e il Rendering Fotografico e in data 26 ottobre 2023 ha trasmesso il N.O. n. 86 del 18 ottobre 2023 rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Pollino.

Documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la documentazione presentata;

CONSIDERATO Che per come dichiarato dal progettista, l'intervento proposto riguarda la realizzazione di un'area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, sulla particella catastale n. 111 del foglio di mappa n. 15, su una superficie di circa 14.970 mq, nel Comune di Papasidero (CS).
Esse saranno utilizzate durante la stagione estiva per attività ricettiva da collegare all'attività agricola e realizzate secondo le buone pratiche di ingegneria naturalistica, volte a contribuire all'evoluzione del suolo, a supporto dell'attività agricola esistente e a favorire le pratiche di agricoltura biologica-sostenibile. Di seguito le opere da realizzare:
-**Accesso, percorsi pedonali, veicolari e parcheggio**: è prevista la realizzazione di un parcheggio a servizio dei campeggiatori e dei visitatori della superficie di circa 500,00 mq, mediante la posa in opera di uno strato di brecciolino, l'installazione di impianto di illuminazione e antincendio, nonché la recinzione in paletti di legno di castagno del diametro di 10/12 cm e rete metallica. Le aree di sosta e tutte le altre aree distribuite (area tende, casette in legno, servizi, ecc.) saranno raggiungibili dai percorsi pedonali esistenti. L'ingresso veicolare sarà costituito da un cancello con elementi in legno e con due pilastri in pietra.
-**Area camper e camper-service**: all'interno dell'area parcheggio sarà realizzata la sosta dei camper, su prato naturale con tre colonnine di servizio (acqua, energia elettrica, ecc);
-Piazzole per le tende: all'interno del piccolo boschetto di proprietà del proponente, saranno installate delle tende sulle piazzole naturali;
-Area gioco per i bambini: saranno installate delle attrezzature quali giochi a molla, altalene, palestrine e scivoli oltre a panchine in legno;
-Area pic-nic: in adiacenza alla zona boscata, ossia nell'area per le tende, saranno installati i tavoli di legno con panche per la degustazione dei prodotti tipici locali;
-Casette in legno prefabbricate: saranno installate delle casette in legno prefabbricate con struttura in acciaio, con sottofondo che garantirà la permeabilità delle acque meteoriche. Esse saranno utilizzate per l'accoglienza dei visitatori e comprensivi di deposito attrezzature e servizi igienici;
-Pavimentazione area casette in legno: la pavimentazione dell'area delle casette avverrà con ciottoli di ghiaia a pezzatura media, con riempimento di circa 20 cm;
-Reti tecnologiche e condotte: le reti tecnologiche saranno realizzate a sfioro con le linee naturali del terreno da mitigare con ciottoli di ghiaia di pezzatura media;
-Staccionate e cancello d'ingresso: sarà realizzata una staccionata perimetrale in legno lungo il confine di proprietà del proponente, con cancello in legno e due colonne rivestite in pietra;
-Sistemazione gradoni o percorsi pedonali: i camminamenti-percorsi già esistenti saranno migliorati in modo da rendere fruibile l'area e limiteranno i dissesti. Saranno recuperati i percorsi pedonali esistenti all'interno del lotto, i quali permetteranno l'accesso alle casette in legno, all'area pic-nic e all'area tende. Lungo tutti i percorsi carrabili e pedonali sarà installata una staccionata in legno;
Sulla restante area del lotto interessato dagli interventi, sarà effettuata la pulizia del sottobosco e la sistemazione a verde mediante la piantumazione di nuove specie autoctone. Inoltre, saranno installati elementi in legno per il pic-nic quali tavoli, panche e cestini porta rifiuti. L'approvvigionamento idrico sarà garantito dalla rete idrica comunale esistente.

Analisi di Incidenza
Il progetto in valutazione ricade all'interno della **ZPS IT9310303 "Pollino-Orsomarso" e all'interno della ZSC IT9310025 "Valle del Fiume Lao".**
La **ZPS IT9310303 "Pollino-Orsomarso"** è costituita da una vasta area montuosa degli appennini Meridionali a cavallo tra Calabria e Basilicata molto rilevante per i rapaci. Il perimetro della Z.P.S. corrisponde con quello del Parco Nazionale del Pollino che comprende tutte le zone più importanti per le specie per le quali è stata individuata la Z.P.S. stessa. Il territorio è aspro con rupi calcaree di quota medio-alta con pascoli e zone spesso molto innevate. La Z.P.S. presenta le seguenti caratteristiche: sistema di valli boscate su calcare del piano montano e pascoli steppici e stagni perenni; cime montuose con boschi mesofili

Documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

e torrenti montani; bacini idrografici ottimamente conservati; lunghe valli fluviali incassate che si aprono a formare ampie aree alluvionali; presenza di *Pinus leucodermis*; zone dei valloni maturi e molto originali; importanti zone di piante endemiche ed orchidee; siti riproduttivi di *Triturus carnifex* e *Bombina variegata*; aree ornitologiche di elevatissimo valore per la nidificazione di specie rapaci diurne e notturne; presenza di nuclei di lupo e di capriolo appenninico; ambienti fluviali ricchi di boschi ripari e foreste di macchia. La zona è a basso grado di vulnerabilità con attività umane limitate, possibile pascolo massivo, il grado di vulnerabilità diventa alto per zone dove si identifica l'attività umana per gli incendi e per il pascolo. La vulnerabilità è legata all'escursionismo, alla caccia di frodo e ad insediamenti antropici.

La **ZSC IT9310025 "Valle del Fiume Lao"** ha un'estensione di 1.725 ettari ed è costituita da una lunga valle fluviale incassata che si apre verso la foce formando un'ampia area alluvionale. Rappresenta il più lungo corso fluviale sul versante tirrenico e attraversa le montagne di Orsomarso con cime che sfiorano i 2000 m di altezza con pareti rocciose dentellate e dolomitiche. La valle del fiume Lao è suddivisa in alta e bassa; l'alta valle si sviluppa da Nord a Sud e si presenta stretta con profonde incisioni, mentre la bassa valle, che si sviluppa da Nord verso Sud-Ovest, si presenta ampia e con abbondanti depositi alluvionali. L'area è ricca di grotte fra le quali, la più importante, la *"Grotta del Romito"* già ampiamente discussa nei paragrafi precedenti. La vegetazione forestale è caratterizzata da leccete e boschi ripariali a salici e ontani. Il tratto terminale del fiume è caratterizzato da vegetazione ripariale arborea, vegetazione igrofila erbaceo-arbustiva e greto fluviale privo di vegetazione. Le aree limitrofe sono in gran parte coltivate. La qualità e l'importanza del sito sono dovute ad un ambiente fluviale ancora intatto, ricco di boschi ripariali e foreste di macchia; inoltre rappresenta un sito riproduttivo di molte specie endemiche di anfibi.

VALUTATO Che dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'opera non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS e alla ZSC in esame, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:
- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS e della ZSC esistenti;
- l'opera si colloca in un'area bene circoscritta;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non interessa superfici di habitat e non comporta frammentazione di superfici di habitat.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, Che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione

Documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di interventi – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di miglioramento e riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un'area campeggio con casette in legno prefabbricate, con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS), a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria;
3. eventuale materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
4. per i fabbricati previsti in progetto sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii;
5. siano rispettate le prescrizioni di cui al N.O. n. 86 del 18 ottobre 2023, rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Pollino.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì**,** all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Oggetto: **Procedura di Valutazione d'Incidenza** – "*Progetto per il miglioramento e la riqualificazione di un insediamento agricolo e turistico ricettivo mediante la realizzazione di un'area campeggio con casette in legno prefabbricate con servizi e relativa sistemazione, nel comune di Papasidero (CS)".*

Proponente: **OLIVA RICCARDO-**
ZPS "POLLINO–ORSOMARSO" IT9310303
ZSC "VALLE DEL FIUME LAO" IT9310025.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	**Componente tecnico (*Dott.*)**	***Simon Luca BASILE***	***F.to digitalmente***
2	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Paolo CAPPADONA***	***F.to digitalmente***
3	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Nicola CASERTA***	***F.to digitalmente***
4	**Componente tecnico *(Geom. - Rappr. ARPACAL)***	***Angelo Antonio CORAPI (*)***	***F.to digitalmente***
5	**Componente tecnico (*Dott.ssa*)**	***Barbara CORASANITI***	***Assente***
6	**Componente tecnico *(Dott. ssa)***	***Rossella DEFINA***	***F.to digitalmente***
7	**Componente tecnico (*Dott.ssa*)**	***Paola FOLINO***	***F.to digitalmente***
8	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Costantino GAMBARDELLA***	***F.to digitalmente***
9	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonio LAROSA (*)***	***F.to digitalmente***
10	**Componente tecnico (*Dott.*)**	***Raffaele PAONE***	***F.to digitalmente***
11	**Componente tecnico (*Dott.ssa*)**	***Maria Rosaria PINTIMALLI***	***F.to digitalmente***
12	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Francesco SOLLAZZO***	***F.to digitalmente***
13	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonino Giuseppe VOTANO***	***F.to digitalmente***

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
F.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate